

ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

a.a. 2017/2018

07/11/2017

COGNOME E NOME	NUMERO DI MATRICOLA
_____	_____

Esercizio 1

Si riporta lo SP della Scialpi s.p.a. all'anno 2015 (valori in migliaia).

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni materiali nette	20.000	Capitale sociale	6.000
(fondo ammortamento	10.000)	Riserve	2.700
Immobilizzazioni finanziarie nette	7.200	Utile netto	1.800
(fondo svalutazione partecipazioni	800)	Fondo imposte	1.200
Crediti commerciali netti	5.000	Debiti verso fornitori	9.080
(fondo svalutazione crediti	500)	Debiti finanziari di breve	8.000
Liquidità	4.000	Debiti finanziari di lungo	5.500
Scorte totali (materie prime)	5.280	TFR	7.200
TOTALE ATTIVO	41.480	TOTALE PASSIVO	41.480

Nel corso del 2016 la Scialpi S.p.A. ha svolto le seguenti operazioni:

- distribuzione di 1,5 milioni di € dell'utile 2015 sotto forma di dividendi (i rimanenti 300 mila di utile netto vengono messi a riserva);
- realizzazione di un fatturato di 16 milioni di € riscosso all'80% in contanti
- pagamento di debiti commerciali per 5 milioni di €;
- contrazione l'1/7/16 di un nuovo debito finanziario di breve di 2 milioni di € per cui paga interessi del 10% annui ogni 31 dicembre.
- incasso di crediti commerciali per 4 milioni di €;
- ottenimento, su ordine del curatore fallimentare, di un ex cliente di 200.000 € del milione di € che ancora doveva ricevere;
- pagamento di salari e stipendi per 3,6 milioni di € ed accantonamento al TFR di 800.000 €;
- acquisto di materie prime per 4,8 milioni di € (di cui solo il 60% pagate in contanti);
-

Infine, si ricorda che la Scialpi S.p.A.:

- adotta una politica di ammortamento lineare a quote costanti ed ha già ammortizzato tutti gli impianti presenti a bilancio nel 2015 per 2 anni;
- l'aliquota fiscale della Scialpi S.p.A. è pari al 40% e le imposte vengono sempre pagate nel corso dell'esercizio successivo a quello in cui sono maturate (pagare quindi le imposte di competenza del 2015, segnalate nella voce Fondo Imposte).
- non esistono scorte di prodotti finiti, mentre le RF materie sono 7.980 (in migliaia).

Si richiede di compilare, per il 2016, lo Stato Patrimoniale riclassificato a liquidità crescente e il Conto Economico a valore aggiunto.

Esercizio 2

La società Piroscafi S.p.A. collega fra di loro le due città di Portobello e Portorotondo, che distano 500 km l'una dall'altra. Il collegamento viene assicurato da un aliscafo che compie 8 viaggi di andata e ritorno completi fra i due porti ogni mese. I costi che vengono sostenuti per il collegamento sono i seguenti:

Ammortamenti	100.000 € / anno
Costo equipaggio	25.000 € / mese
Carburante	10 € / km
Spese portuali	1.000 € per ogni attracco
Spese di manutenzione	5.000 € / mese
Vitto passeggeri	10 € / passeggero
Assistenza passeggeri	5 € / passeggero

La nave è in grado di trasportare 200 passeggeri e viaggia sempre al completo. Determinare il prezzo del biglietto di sola andata fra le due località perché la Piroscafi ottenga un profitto annuo pari al 10% dei ricavi totali.

Soluzione esercizio 1

Gli effetti delle singole operazioni vengono qui di seguito dettagliati.

Gli *Utili del 2001* diminuiscono di 1,8 milioni di €. La *Liquidità* diminuisce di 1,5 milioni di € e le *Riserve* aumentano di 300.000 €.

- utile (VEN)	1.800
- cassa (VFN)	1.500
+ riserve (VEP)	300

Si genera un *Fatturato* di 16 milioni di €, aumenta la *Liquidità* di 12,8 milioni di € e crescono i *Crediti Commerciali Lordi* di 3,2 milioni di €.

+ ricavi di vendita (VEP)	16.000
+ cassa (VFP)	12.800
+ crediti comm.li (VFP)	3.200

Diminuiscono sia la *Liquidità* che i *Debiti verso fornitori* di 5 milioni di €.

- debiti commerciali (VFP)	5.000
- cassa (VFN)	5.000

I *Debiti finanziari di breve* aumentano di 2 milioni di €, cosiccome la *Liquidità*. Gli *Oneri Finanziari* di competenza dell'impresa ammontano a 100.000 € che corrispondono ad una diminuzione della *Liquidità* (-100.000 €) dato che il pagamento avviene secondo il principio della competenza.

+ debiti finanziari BT (VFN)	2.000
+ cassa (VFP)	2.000
+ oneri finanziari (VEN)	100
- cassa (VFN)	100

I *Crediti Commerciali Lordi* si riducono di 4 milioni di € e la *Liquidità* aumenta della stessa cifra.

- crediti commerciali (VFN)	4.000
+ cassa (VFP)	4.000

I *Crediti Commerciali Lordi* scendono di 1 milione di €, la *Liquidità* aumenta solo di 200.000 € il *Fondo Svalutazione Crediti* si annulla (- 500.000 €) e si genera una *Perdita su Crediti* di 300.000 €.

- crediti commerciali (VFN)	1.000
+ cassa (VFP)	200
- fondo sval. crediti (VFP)	500
+ perdita su crediti (VEN)	300

La *Liquidità* scende di 3,6 milioni di € corrispondenti alla voce *Salari e stipendi*, Il *TFR* cresce di 800.000 € a fronte di *Accantonamenti al TFR* corrispondenti.

+ salari e stipendi (VEN)	3.600
- cassa (VFN)	3.600
+ quota TFR (VEN)	800
+ fondo TFR (VFN)	800

A Conto Economico si segnalano *Acquisti* per 4,8 milioni di € che corrispondono ad una diminuzione della *Liquidità* di 2,88 milioni di € ed ad un aumento dei *Debiti verso fornitori* di 1,92 milioni €.

+ acquisto materie (VEN)	4.800
- cassa (VFN)	2.800
+ debiti commerciali (VFN)	1.920

a. L'impresa deve ammortizzare le Immobilizzazioni Materiali presenti a Bilancio e non ancora considerate in precedenti operazioni. Aumenta il *Fondo Ammortamenti* delle Immobilizzazioni Materiali di 5 milioni di € a fronte di *Ammortamenti* analoghi per il 2002.

+ quota amm.to (VEN)	5.000
+ fondo ammortamento (VEP)	5.000

b. Si annulla il *Fondo Imposte* del 2001 (-1,2 milioni di €) e si diminuisce la *Liquidità* della stessa cifra.

- fondo imposte (VFP)	1.200
- cassa (VFN)	1.200

Per quanto riguarda le rimanenze:

$$\Delta \text{RIM}_{\text{PF}} = 7.980 - 5.280 = 2.700$$

Per quanto riguarda le imposte di competenza, il CE della Scialpi risulta essere:

CONTO ECONOMICO 2002

Valore della produzione		16.000
Ricavi da vendite	16.000	
Costi esterni		11.800
Acquisti	4.800	
Variazione scorte MP (EI - RF)	(2.700)	
Salari e stipendi	3.600	
Ammortamenti	5.000	
Accantonamento TFR	800	
Perdita su crediti	300	
Risultato operativo		4.200
Area finanziaria		100
Oneri finanziari	100	
Risultato ante-imposte		4.100
Imposte		1.640
Risultato netto		2.460

Quindi il debito per imposte darà luogo alla seguente scrittura:

+ imposte (VEN) 1.640
+ fondo imposte (VFN) 1.640

É ora possibile costruire lo Stato Patrimoniale della Scialpi relativo all'anno 2002.

ATTIVO		PASSIVO	
AF	22.200	CN	11.460
Immobilizz. Materiali nette	15.000	Capitale sociale	6.000
(f.do ammortamento)	(15.000)	Riserve	3.000
Immobilizz. Finanziarie nette	7.200	Utile netto	2.460
(f.do svalutaz. Partecipazioni)	(800)	Pcs	13.500
AC	20.400	Fondo TFR	8.000
Scorte totali	7.980	Debiti finanziari a lungo	5.500
Crediti comm.li netti	3.700	Pcr	17.640
(f.do svalutaz. Crediti)	(0)	Fondo imposte	1.640
Liquidità	8.720	Debiti v. fornitori	6.000
		Debiti finanziari a breve	10.000
Totale	42.600	Totale	42.600

Il CE a VA sarà:

CONTO ECONOMICO 2002

Valore della produzione		16.000
Ricavi da vendite	16.000	
Costi esterni		2.100
Acquisti	4.800	
Variazione scorte MP (EI - RF)	(2.700)	
Valore aggiunto		13.900
Salari e stipendi	3.600	
Ammortamenti	5.000	
Accantonamento TFR	800	
Perdita su crediti	300	
Risultato operativo		4.200
Area finanziaria		100
Oneri finanziari	100	
Risultato ante-imposte		4.100
Imposte		1.640
Risultato netto		2.460

Soluzione esercizio 2

$$RO = RT - CT$$

$$10\% \cdot p \cdot Q = p \cdot Q - CT$$

$$CT = 100.000(amm.to) + 25.000 \cdot 12(equip.) + 10 \cdot 500 \cdot 16 \cdot 12(carb.) + 1.000 \cdot 16 \cdot 12(attracco) + 5.000 \cdot 12(manutenz.) + (10 + 5) \cdot 200 \cdot 16 \cdot 12 = 2.188.000$$

$$10\% \cdot p \cdot 200 \cdot 16 \cdot 12 = p \cdot 200 \cdot 16 \cdot 12 - 2.188.000$$

$$3.840 \cdot p = 38.400 \cdot p - 2.188.000$$

$$p = 63,31€$$